



ONLUS

Organizzazione Non Lucrativa di  
Utilità Sociale

Consiglio Provinciale di Milano Via Boscovich, 38 – 20124 Milano

TEL . (centralino) 02/20229920 – FAX 02-20229948/49

DTS 02/20229950 – www.ensmilano.it

milano@ens.it

## “VIVILIS/RETE SCUOLE”

### Progetto per l'integrazione di alunni sordi e udenti nella scuola ordinaria

Nota introduttiva

1) **I soggetti.** I soggetti cui è rivolto il progetto **VIVILIS Rete Scuole** sono le **scuole e gli istituti scolastici** in cui si trovano inseriti alunni/e ed allievi/e affetti/e da **gravi/gravissime** deprivazioni dell'udito.

Tali Scuole ed Istituti si devono confrontare con le problematiche d'integrazione di soggetti in età evolutiva (*DM 5. 2. 1992 pag. 28 alinea "a"*) che vedono ridotta l'autonomia personale in misura tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale e di relazione (*L. 104/1992, art. 3, comma 3*), vista ed accertata la loro **situazione di gravità**.

2) **Le attività.** Le attività di cui l'ENS si fa promotore sono volte all'ottimizzazione dei processi di educazione e di istruzione in cui sono inseriti i soggetti con sordità gravi/gravissime, nei confronti dei quali le Istituzioni - *in coerenza con quanto stabilito dalla L. 59/1997 e dal DPR 275/1999* - predispongono - *ferme l'autonomia funzionale e la flessibilità organizzativa* - le condizioni e realizzano le attività utili al raggiungimento del successo formativo.

3) **La Rete.** L'ENS, con il Progetto VIVILIS Rete Scuole, intende favorire la costituzione ed il funzionamento di uno strumento operativo che - *a partire dai Tavoli di concertazione/coordinamento della legge 328/2000* - garantisca interventi mirati, aderenti al contesto, compatibili con le opportunità e le risorse effettivamente disponibili.

Uno strumento utile, a fini di:

- scambio delle informazioni
- confronto delle esperienze, in una prospettiva multidisciplinare
- raccolta e catalogazione dei materiali
- iniziative di formazione, di qualificazione e di aggiornamento del personale scolastico e di quello dell'assistenza specializzata

- distribuzione/ottimizzazione delle risorse economiche e strumentali
- orientamento agli studi
- processi di accompagnamento di alunni/e allievi/e alla vita adulta, mediante esperienze di scuola-lavoro, *stage*, collaborazione con aziende.

4) **Il collegamento.** Le azioni a sostegno dell'integrazione dei soggetti con sordità, che verranno concordate fra l'Ente promotore, le Scuole e gli Istituti scolastici aderenti, dovranno realizzarsi attraverso i necessari collegamenti con la Provincia, gli EE.LL., le ASL ed ogni altro soggetto pubblico o privato competente in materia di progetti educativi, riabilitativi, e di socializzazione individualizzati indicato dalle famiglie.

### **Una prima esperienza**

Prosegue, nel corrente anno scolastico – *si veda, nello specifico, la su menzionata delibera della Giunta per l'A.S.2009/2010, presente in **allegato 1*** - la sperimentazione della Provincia di Milano, avente per oggetto: "intervento a sostegno dei disabili sensoriali", tramite "...l'erogazione di fondi direttamente all'I.C. Jacopo Barozzi di Via Bocconi/Milano, al fine di assicurare un inserimento per ogni alunno disabile iscritto".

Tale inedita modalità d'intervento - *che consente all'Istituzione Scolastica di essere parte attiva nella definizione dei processi di assistenza nella comunicazione degli alunni/e inseriti/e* - è stata resa possibile dalla stipula di una "Convenzione l'E.N.S. – I. C. Jacopo Barozzi" (**allegato 2**), tuttora in essere, e da un successivo "Accordo Operativo" (**allegato 3**) fra i menzionati Enti e la Provincia di Milano .

L'ENS, prima ancora della formalizzazione del Progetto VIVILIS Rete Scuole, ha avuto modo di intervenire ripetutamente a supporto dell'educazione ed istruzione di soggetti con sordità - *il più delle volte per iniziativa di singoli Consigli di Classe* - fornendo consulenza e realizzando attività di formazione. Per quest'ultima attività, si precisa che l'ENS è titolare di idoneo accreditamento ministeriale.

Sulla esperienza effettuata in collaborazione con la Provincia e l'Istituto Comprensivo "Jacopo Barozzi", è possibile formulare una prima considerazione: l'aver posto in capo ad un **unico soggetto** – *nella fattispecie, l'Istituzione Scolastica* – **anche** la funzione assistenziale (*specializzata*) ha consentito di realizzare un'articolazione degli interventi – *incluse le attività non prettamente curricolari* – in linea con i bisogni espressi dai singoli alunni ed ha, al tempo stesso, garantito le migliori sinergie fra assistenti ed insegnanti.

Nella sezione in cui la sperimentazione ha abbracciato l'intero arco scolastico (una 1° classe secondaria di I grado), il sinergico rapporto assistenti-docenti

ha reso possibile il successo formativo per N° 2 alunne sorde, con gravissime deprivazioni di comunicazione orale e scritta e situazioni familiari complesse. Una delle alunne è straniera, l'altra è stata istituzionalizzata. Entrambe risiedono fuori Milano (*Cesano Boscone e Sesto S. Giovanni*) ed hanno in comune esperienze pregresse di grave insuccesso scolastico.

L'inserimento, nell'A.S. 2008/2009, è stato sostenuto da N° **1 Insegnante specializzata** e da **N° 1 Assistente alla Comunicazione** (Interprete di Lingua dei segni / Laurea in sociologia).

Il finanziamento provinciale è valso a remunerare tanto l'assistente quanto il personale ENS che, presso l'I.C. Jacopo barozzi, ha effettuato formazione ad insegnanti e personale A.T.A.

Con le medesime risorse - *integrate da un contributo dell'ENS* - è stato possibile disporre delle prestazioni di un educatore-docente LIS (*un giovane laureato sordo*) - e attivare un servizio psicologico *ad hoc*.

Nel corrente anno scolastico, la classe - *sempre con una sola Insegnante specializzata e una/due assistenti* - integrerà **anche** un minore sordo di anni 14 proveniente dalla Moldavia, che ha alle spalle **un solo anno scolastico** nel suo paese d'origine ed **una frequenza in prima media** in Nova Milanese (Milano).

La effettiva specializzazione degli operatori interni ed esterni alla scuola e il forte impulso dato alla formazione di tutto il personale rende possibile - *nel caso dell'I.C. Jacopo Barozzi* il successo formativo per alunni che, diversamente, vivrebbero la frequentazione scolastica, nella migliore delle ipotesi, come mera socializzazione.

A tale successo si accompagna un drastico taglio ai costi del personale, calcolabile, per quanto concerne la scuola, nell'ordine dei due terzi.

Si precisa che l'Accordo Operativo 2009/2010 "Provincia - I.C. Barozzi - ENS" è in fase di redazione. Il ritardo che si registra è da attribuirsi all'assestamento istituzionale determinatosi dopo l'elezione della nuova Giunta e del nuovo Presidente della Provincia di Milano.